FONDAZIONE VILLA EMMA
RAGAZZI EBREI SALVATI

Concorso di Progettazione aperto in due Gradi

DAVANTI A VILLA EMMA

Un luogo per la memoria dei ragazzi ebrei salvati a Nonantola: 1942-43

Procedura aperta per la realizzazione di un edificio polifunzionale e di un itinerario artistico nel Comune di Nonantola (Modena)

CODICE CIG: 7435360D2A
CODICE CUP: G49G18000040007

1. Bando - Disciplinare di Concorso

In collaborazione con:

Comune di Nonantola

Ordine degli Architetti PPC Modena

Con il patrocinio di:

CNAPPC Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Federazione Ordini Architetti PPC E-R

Con il contributo di:

FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Modena

INDICE

PREMESSA

A.1. INFORMAZIONI GENERALI
A.1.1. Ente banditore del Concorso
A.1.2. Coordinamento
A.1.3. Tipologia della procedura concorsuale
A.1.4. Oggetto del Concorso
A.1.5. Costo stimato per la realizzazione dell'opera

A.2. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO
A.2.1. Calendario
A.2.2. Documentazione del Concorso

A.3. RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI
A.3.1. Riferimenti normativi
A.3.2. Soggetti ammessi alla partecipazione al Concorso
A.3.3. Requisiti di idoneità professionale: requisito da possedere da ciascun componente il soggetto candidato per accedere al 1° e al 2° Grado del Concorso
A.3.3.1. Requisiti economico-finanziari, di cui all'art. 83, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 50/2016
A.3.3.2. Requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lettera c, del D. Lgs. 50/2016: requisiti da possedere per l'affidamento dei livelli successivi di progettazione
A.3.4. Soccorso istruttorio
A.3.5. Avvalimento
A.3.6. Limiti di partecipazione e cause di esclusione
A.3.7. Condizioni di partecipazione
A.3.7.1. Uso della piattaforma informatica
A.3.8. Anonimato
A.3.9. Diritto d'autore
A.3.10. Lingua del Concorso e sistema di unità di misura
A.3.11. Versamento del contributo all'Autorità Anticorruzione (2° Grado)
A.3.12. Iscrizione al Concorso

A.4. FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO
A.4.1. Elaborati progettuali richiesti per il 1° Grado
A.4.2. Documentazione amministrativa richiesta per il 1° Grado
A.4.3. Richiesta di chiarimenti per il 1° Grado
A.4.4. Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione per il 1° Grado
A.4.5. Commissione esaminatrice
A.4.6. Procedura e criteri di valutazione per il 1° Grado

A.5. FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO
A.5.1. Elaborati progettuali richiesti per il 2° Grado
A.5.2. Documentazione amministrativa richiesta per il 2° Grado
A.5.3. Richiesta di chiarimenti per il 2° Grado
A.5.4. Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione per il 2° Grado
A.5.5. Commissione giudicatrice per il 2° Grado
A.5.6. Procedura e criteri di valutazione per il 2° Grado
A.5.7. Premi e rimborsi spese
A.5.8. Graduatoria provvisoria - Verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva
A.5.9. Affidamento dell'incarico
A.5.10. Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali

A.6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE
A.6.1. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003
A.6.2. Pubblicazione del Bando di Concorso
A.6.3. Tutela giurisdizionale

PREMESSA

Il progetto per la valorizzazione dell'area detta Prato Galli, posta di fronte a Villa Emma, a Nonantola (Modena), ha lo scopo di realizzare un Luogo per la memoria dedicato alla vicenda dei ragazzi ebrei che tra il 1942 e il 1943 furono accolti e salvati in paese. L'area, oggi di proprietà della Fondazione Villa Emma, si trova in una posizione cruciale e di alto valore simbolico: infatti, da un lato guarda il luogo che fu principale teatro della vicenda; dall'altro rappresenta (e costituiva, quando i giovani esuli vi soggiornarono) un punto di transito e di incontro, un ponte tra la Villa e le case dei nonantolani.
Villa Emma fu edificata nel 1898 su commissione di Carlo Sacerdoti, ebreo modenese e proprietario terriero in zona, che la pensò come residenza estiva di famiglia, dandole il nome della moglie. Il progetto, dell'architetto Vincenzo Maestri, si sviluppò sul modello delle ville residenziali padane, e ne rappresenta uno degli esempi più riusciti. Venduta nel 1913, rimase a lungo disabitata.
Al tempo del soggiorno dei ragazzi ebrei era amministrata dall'Agenzia immobiliare Agellus di Milano, alla quale nel 1942 si rivolse, per affittarla, la Delasem (Delegazione per l'assistenza agli emigranti ebrei).
Nel corso del secondo dopoguerra, ha poi conosciuto alcuni cambi di proprietà che l'hanno esposta a trasformazioni interne e ad un progressivo degrado, fino a quando, negli anni Ottanta, sopraggiunti gli attuali proprietari, è stata avviata un'importante opera di restauro che le ha restituito i decori e il disegno originari.

L'area sulla quale s'intende realizzare progetto è posta, come si diceva, tra la Villa e il paese. Ospita le pietre che hanno osservato (nel 1942-43) la vita quotidiana dei ragazzi ebrei, costituendo un naturale e quasi obbligato passaggio per recarsi, dalla sede che li accoglieva, verso il centro storico e viceversa: assisteva dunque ai fatti e consentiva un andirivieni tra le due comunità che, sin dall'inizio, ha accompagnato la conoscenza tra i due mondi, vedendo poi nascere amicizie e relazioni.
Per tali ragioni, si ritiene che questo luogo sia ineludibile e da valorizzare (sulla base di indicazioni per le quali si rimanda al Documento 2 – Studio di fattibilità, linee-guida per la progettazione), soprattutto nella prospettiva della costruzione (nella quale agiranno variabili architettoniche, artistiche, storiche e memoriali) di un racconto pubblico che sappia far tesoro delle ricerche svolte, del ricco patrimonio documentale al quale possiamo attingere, dell'ampio repertorio di memorie audiovisive assemblato negli anni.

A.1. INFORMAZIONI GENERALI

A.1.1. Ente banditore del Concorso

Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati
Via Roma, 23/A - 41015 Nonantola (Mo) Italia
segreteria@fondazionevillaemma.org
www.davantiavillaemma.org

In collaborazione con:

- Comune di Nonantola - Provincia di Modena
  Via Vittorio Veneto, 85 - 41015 Nonantola (Mo) Italia
- Ordine degli Architetti PPC Modena
  Via Ungaretti, 20 - 41123 (Mo) Italia
  http://www.ordinearchitetti.mo.it/

Con il patrocinio di:

- CNAPPC Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
- Federazione Ordini Architetti PPC Emilia Romagna

A.1.2. Coordinamento

Responsabile Unico del Procedimento:
Arch. Denis Bertoncelli
Direttore tecnico Nonaginta Srl - Partecipata del Comune di Nonantola
Via Vittorio Veneto, 73/A - 41015 Nonantola (Mo) Italia
bertoncelli.d@nonaginta.it

Segreteria tecnica presso:
Fondazione Villa Emma
Via Roma, 23/A - 41015 Nonantola (Mo) Italia
segreteria@fondazionevillaemma.org

A.1.3. Tipologia della procedura concorsuale

Per la realizzazione del Progetto è stata prescelta la procedura aperta, in forma anonima e in due Gradi, in modalità informatica, con preselezione attraverso la presentazione di proposte di idee ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.

La partecipazione al 1° Grado del Concorso (preselezione) è aperta a tutti i soggetti di cui al Punto [A.3.2.]. In questa fase, i progettisti partecipanti dovranno presentare un'idea di progetto che permetta alla Commissione esaminatrice di riconoscere:

- il concetto architettonico;
- i significati attribuiti sia alla collocazione spaziale e temporale del sito Prato Galli (in riferimento al suo trovarsi, oggi e allora, davanti a Villa Emma), sia alla peculiarità dell'episodio storico accaduto a Nonantola nel 1942-43 (vedi Studio di fattibilità, linee-guida per la progettazione, Punti 2.1.1. e 2.1.2.); significati che, rispecchiandosi in una forma, dovranno contribuire a comunicare una precisa interpretazione della "memoria del luogo" che si intende evocare.

Tra i progetti pervenuti, la Commissione esaminatrice, di cui al Punto A.4.7., sceglierà 3 (tre) proposte, ammesse ad essere sviluppate nel 2° Grado del Concorso; tra gli elaborati presentati nel 2° Grado sarà poi prescelto il progetto vincitore.
Entrambi i Gradi del Concorso saranno svolti in modo anonimo. L'anonimato sarà garantito in ogni Grado del Concorso (si veda Punto A.3.8. - Anonimato).
In particolare si chiarisce che:

- nel 1° Grado - Elaborazione dell'idea progettuale - la partecipazione è aperta a tutti i soggetti ammessi, di cui al Punto A.3.2. del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione, di cui al Punto A.3.6.; in questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del programma di Concorso e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione esaminatrice di scegliere - secondo i criteri di valutazione di cui al Punto A.4.7. - le migliori tre proposte, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° Grado;

- nel 2° Grado - Elaborazione progettuale - la partecipazione è riservata agli autori delle 3 migliori proposte ideative, che sviluppate nel rispetto dei costi, del programma di Concorso e delle prestazioni richieste, saranno valutate dalla Commissione esaminatrice, la quale - applicando i criteri di valutazione di cui al Punto A.5.5. - formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del Concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il sito web:

https://www.concorsiawn.it/villaemma

il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.
I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo web di cui sopra, per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Il Bando di Concorso è pubblicato sul sito web dell'Ente banditore:

davantiavillaemma.org

e sui seguenti siti:

www.nonaginta.it
www.ordinearchitetti.mo.it
www.unionedelsorbara.mo.it

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, è:
Arch. Denis Bertoncelli, Direttore tecnico di
Nonaginta Srl - Partecipata Comune di Nonantola
Via Vittorio Veneto, 73/A - 41015 Nonantola (Mo) Italia
bertoncelli.d@nonaginta.it

A.1.4. Oggetto del Concorso

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione, dopo l'espletamento del 2° Grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica", con la conseguente individuazione del soggetto vincitore al quale, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, affidare le fasi successive della progettazione e la Direzione dei lavori, per la valorizzazione dell'area detta Prato Galli attraverso la realizzazione di un Luogo per la memoria dedicato alla vicenda dei ragazzi ebrei accolti e salvati a Nonantola tra il 1942 e 1943, costituito da:

- un edificio polifunzionale che ospiterà un allestimento museale e altri ambienti da destinarsi alle attività della Fondazione Villa Emma o legate al territorio di Nonantola (uffici, spazi per laboratori e seminari, spazio accoglienza per pubblico e/o gruppi, ecc.), secondo le indicazioni contenute nel Documento preliminare alla progettazione, Punto 2.1.3.a.;

- un itinerario artistico che segnali luoghi disseminati fra Villa Emma, il centro storico di Nonantola e il suo circondario (vedi Documento preliminare alla progettazione, Punto 2.1.3.b.).

L'area è allo stato attuale parzialmente occupata da due edifici ex-rurali, uno dei quali è collabente.
Tali edifici non sono soggetti a vincolo, come da parere espresso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna - Segretariato Regionale per L'Emilia-Romagna, in data 6 febbraio 2017 - Prot. 986; pertanto i partecipanti dovranno prevederne la demolizione.
Gli oneri connessi alla demolizione dei manufatti esistenti non fanno parte dell'importo dei lavori indicato nel presente Disciplinare.

A.1.5. Costo stimato per la realizzazione dell'opera

L'importo dei lavori è fissato in 1.550.000,00 euro al netto dell'I.V.A., comprensivo degli oneri della sicurezza. Tale importo deve essere ritenuto limite massimo e non deve essere superato nell'elaborazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica.
La superficie utile netta massima realizzabile è stabilita in 700 mq. e non potrà essere superata, pena l'esclusione dal Concorso.
Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere", di cui al D. M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	Grado di Complessità	Corrispondenza L.143/1949 Classi e Categorie	Incidenza Percentuale	Importo
E 13	1,20	ex Id	50%	€ 775.000,00
S 03	0,95	ex Ig	25%	€ 387.500,00
IA 01	0,75	ex IIIa	3%	€ 46.500,00
IA 02	0,85	ex IIIb	11%	€ 170.500,00
IA 03	1,15	ex IIIc	9%	€ 139.500,00
P 01	0,85		2%	€ 31.000,00

La suddivisione delle "ID-Opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico- organizzativi e per il calcolo del compenso professionale.

A.2. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

A.2.1. Calendario

Nella tabella seguente si riportano tutte le scadenze relative allo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione sulla piattaforma https://www.concorsiawn.it/villaemma/documenti	13 giugno 2018
Seduta pubblica; generazione chiavi informatiche	15 giugno 2018
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti relativi al 1° Grado	15 giugno 2018
Sopralluogo (non obbligatorio)	22 giugno 2018
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti relativi al 1° Grado	2 luglio 2018
Pubblicazione Verbale richieste chiarimenti e relative risposte: 1° Grado	9 luglio 2018
Apertura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° Grado	9 luglio 2018
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° Grado, entro le ore 12.00 del giorno	28 agosto 2018
Avvio lavori della Commissione esaminatrice - 1° Grado	29 agosto 2018
Pubblicazione dei 3 codici alfanumerici dei progetti ammessi al 2° Grado	10 settembre 2018
Apertura del periodo di richiesta chiarimenti relativi al 2° Grado	10 settembre 2018
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti relativi al 2° Grado	15 settembre 2018
Pubblicazione Verbale richieste chiarimenti e relative risposte: 2° Grado	18 settembre 2018
Apertura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° Grado	29 ottobre 2018
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale documentazione amministrativa per il 2° Grado, entro le ore 12.00 del giorno	5 novembre 2018

Avvio lavori della Commissione esaminatrice - 2° Grado	7 novembre 2018
Seduta pubblica: decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria*	12 novembre 2018
Mostra dei progetti e Convegno	2 dicembre 2018

* La graduatoria definitiva sarà disponibile in data da definirsi.

A.2.2. Documentazione di Concorso

La documentazione è pubblicata - in apposita sezione del sito web del concorso - all'indirizzo https://www.concorsiawn.it/villaemma/documenti, ove è possibile effettuare il relativo download.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
A	Modulo 1 - Istanza di partecipazione 1° Grado e accettazione delle norme contenute nel presente Disciplinare
B	Modulo 2 - Istanza di partecipazione 2° Grado
C	Modulo 3 - DGUE (Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Europeo)
D	Modulo 4 - Dichiarazione d'impegno 2° Grado

DOCUMENTAZIONE TECNICA	
1	Bando - Disciplinare di concorso
2	Bando - Studio di fattibilità, linee-guida per la progettazione
3	Documentazione fotografica dello stato di fatto
4	Rilievo dello stato di fatto
5	Relazione geologica
6	Documentazione catastale
7	NTA

ALTRA DOCUMENTAZIONE	
8	Calcolo compensi tecnici

A.3. RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

A.3.1. Riferimenti normativi

- D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e succ. modifiche ed integrazioni;
- Decreto Ministeriale 17 giugno 2016;
- PRG Comunale;
- NTA;

e, per quanto ancora applicabile:

- D.P.R. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente Disciplinare e la documentazione complementare;
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (1° Grado);
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (2° Grado).
- altri avvisi.

A.3.2. Soggetti ammessi alla partecipazione al Concorso

Il Concorso è aperto ad Architetti e Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso, che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Nello specifico, sono ammessi a partecipare al Concorso tutti i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dei requisiti di cui al D. M. 263/2016 e s.m.i.

La partecipazione di Architetti iunior e di Ingegneri iunior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti (per la professione di Architetto), nonché dall'art. 45 e seguenti (per la professione di Ingegnere) del D.P.R. 328/2001 e s.m.i.
I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente, mediante il formarsi di raggruppamenti.
Nel caso di raggruppamento, deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.
Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del Concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.
I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D. M. 263/2016 e s.m.i.

I partecipanti al Concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.
Il tema progettuale che dovrà essere sviluppato presuppone infatti che i soggetti professionali partecipanti al Concorso possiedano significativi livelli di esperienza in ambiti fortemente caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare. In tal senso, può essere opportuna anche la presenza di figure come:
- n° 1 architetto paesaggista;
- n° 1 artista.
Tali figure possono partecipare alla costruzione del progetto, soprattutto per quanto concerne l'elaborazione di un Itinerario a forte valenza artistico-narrativa; Itinerario che si snoderà (mettendoli in relazione) tra il sito dove sorgerà l'edificio polifunzionale e altri luoghi (del paese e del suo circondario) che furono, a vario titolo, teatro della vicenda (vedi Studio di fattibilità, linee-guida per la progettazione, Punto 2.2.4.).

È ammesso che il concorrente selezionato per la partecipazione al 2° Grado del Concorso possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti (o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al 1° Grado del Concorso) con altri soggetti - di cui al Punto A.3.2. - che non abbiano già partecipato al 1° Grado del Concorso, al fine di acquisire i requisiti richiesti per poter partecipare al 2° Grado di seguito specificati.
In tale evenienza, all'atto della consegna degli elaborati previsti per il 2° Grado del Concorso, oltre ad allegare la modulistica prevista al paragrafo A.5.2., si dovrà dichiarare quali saranno i partecipanti al futuro costituendo raggruppamento.

Il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato al 1° Grado del Concorso mantiene/mantengono, all'interno del nuovo raggruppamento proposto, il ruolo di progettista/i, partecipante/i, e può/possono non essere capogruppo mandatario del nuovo raggruppamento, pur mantenendo la paternità del progetto (diritto d'autore).

A.3.3. Requisiti di idoneità professionale: requisito da possedere da ciascun componente il soggetto candidato per accedere al 1° e al 2° Grado del Concorso

1. Per professionisti: iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo Albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione Europea cui appartiene il soggetto.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro, o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass - Anac.

2. Per Società di ingegneria e STP: iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura.
Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro, o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa:
- di essere titolare di Partita I.V.A. (o equivalente per gli Stati esteri);

- di essere in regola con i contributi previdenziali alla data di partecipazione al Concorso (Certificato di regolarità contributiva DURC);
- di essere in regola con l'aggiornamento professionale.

A.3.3.1. Requisiti economico-finanziari, di cui all'art. 83, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 50/2016

In alternativa, il vincitore del Concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c. del D. Lgs. 50/2016.
In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al Punto A.5.7., copia della propria polizza professionale che dovrà essere adeguatamente dimensionata, in relazione al servizio in affidamento, secondo quanto indicato all'art. 35, comma 1, lettera a. del D. Lgs. 50/2016.

A.3.3.2. Requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lettera c, del D. Lgs. 50/2016: requisiti da possedere per l'affidamento dei livelli successivi di progettazione

Il vincitore del concorso, per poter espletare i successivi livelli di progettazione, deve:
- dimostrare l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvv. del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D. M. 17.06.2016, per un importo globale, per ogni "ID-Opera", pari o superiore l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- dimostrare l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvv. del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D. M. 17.06.2016, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere"; il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti - di cui ai precedenti Punti - richiesti per il successivo affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, oltre alla possibilità di ricorrere all'Avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso;
- indicare, in caso di raggruppamento tra professionisti, tra gli esecutori del servizio di progettazione almeno un professionista laureato (Architetto o Ingegnere) abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza ed iscritto alla Sez. A del rispettivo Albo di appartenenza.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni al quale si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto unitamente a copia dello stesso contratto e delle fatture relative al periodo richiesto.

A.3.4. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

A.3.5. Avvalimento

Ai sensi e secondo i limiti fissati dall'art. 89 D. Lgs. 50/2016 il partecipante, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per partecipare ad una procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti (di seguito denominati "partecipante ausiliario"), anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.
Nel caso, il partecipante allegherà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario, attestante l'assenza di motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di Avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso l'Ente banditore a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.
In ogni caso dovrà essere presentato, in originale o copia autentica firmata digitalmente, il contratto in virtù del quale il partecipante ausiliario si obbliga nei confronti del partecipante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
Il soggetto ausiliario deve inoltre dichiarare di non aver partecipato al 1° Grado del Concorso, nonché fornire il proprio DURC e/o attestato di regolarità contributiva di tutti coloro che per il soggetto ausiliario sottoscrivono le dichiarazioni dei requisiti nonché di tutto il personale dipendente o comunque componente il gruppo minimo di lavoro.

A.3.6. Limiti di partecipazione e cause di esclusione

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

Sono escluse inoltre dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare o nella realizzazione del Concorso, o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della Commissione esaminatrice.
Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

1. i membri della Segreteria tecnica di coordinamento, i membri della Commissione esaminatrice, i membri dei Consigli degli Enti che hanno collaborato e patrocinanti;
2. i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui al Punto 1;
3. i partner abituali di affari e di progetto, ovvero chi ha un rapporto di dipendenza professionale o è in associazione professionale con le persone di cui al Punto 1 (in quest'ultimo caso tale vincolo è esteso ai due anni successivi la fine della collaborazione);
4. i collaboratori delle persone di cui al Punto 1 del presente elenco;
5. i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate al Punto 1;
6. i dipendenti collaboratori a contratto con dell'Ente banditore;
7. chiunque ricada nelle condizioni di cui all'art. 42 del D. Lgs 50/2016.

La violazione delle suddette cause di esclusione o divieto di partecipazione comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.
Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al Concorso in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente in forma associata (raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzi stabili).
La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti. Partecipanti e membri della Commissione esaminatrice non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso, per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

A.3.7. Condizione di partecipazione

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Bando di Concorso e nella documentazione di Concorso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente l'Ente banditore ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di

telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.
In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.
L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.
I partecipati sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.
Nell'ambito del presente Bando, si intendono per istruzioni di gara le informazioni fornite dallo stesso Bando e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

A.3.7.1. Uso della piattaforma informatica

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1., attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Commissione esaminatrice.
La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – sul sito web del concorso ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.
Ultimati i lavori della giuria, relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.
Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, consentendo il pieno rispetto dell'anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email:

assistenza.concorsi@kinetica.it.

A.3.8. Anonimato

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numerici di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. I codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante.
Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado.
La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Attraverso il codice del 2° Grado, che non potrà essere modificato dal partecipante, sarà identificato alla fine il progetto vincitore. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo alla 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numerici.

A.3.9. Diritto d'autore

Il progetto vincitore passa in proprietà dell'Ente banditore, con l'affidamento dell'incarico professionale. All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare in tutto od in parte gli elaborati progettuali dei partecipanti dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.
L'Ente banditore si riserva di realizzare una mostra degli elaborati ricevuti.

A.3.10. Lingua del Concorso e sistema di unità di misura

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.
Tutti gli elaborati messi a disposizione dei partecipanti, nonché il protocollo delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (in riferimento al 1° Grado e al 2° Grado), saranno redatti in lingua italiana.
Gli elaborati di Concorso dovranno essere redatti in italiano.
Per la documentazione di Concorso e per la stesura dei progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

A.3.11. Versamento del contributo all'Autorità Anticorruzione (2° Grado)

Deve essere eseguito, a pena di esclusione, il versamento a favore dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione - dell'importo di € 20,00, quale contributo per la

partecipazione al presente Concorso, previa registrazione, secondo le istruzioni operative fornite dalla stessa Autorità sul proprio sito internet all'indirizzo:

http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneConributi.

Il termine ultimo per effettuare il versamento corrisponde alla data di presentazione degli elaborati relativi al 2° Grado. Se il pagamento non è stato effettuato entro il predetto termine, il partecipante verrà escluso dal Concorso. La ricevuta di pagamento del contributo è da allegare alla documentazione amministrativa di cui al Punto A.5.2.

A.3.12. Iscrizione al Concorso

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della Società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo: https://www.concorsiawn.it/villaemma/iscrizione.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente crittata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Consigliamo di effettuare le operazioni con un congruo anticipo. In caso di errore si potrà così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta iscrizione.

A.4. FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

In questa fase è richiesta la presentazione di un dossier in formato pdf, senza copertina o cartiglio, contenente gli elaborati di seguito indicati (vedi Punto A.4.1.), anonimo in ogni sua parte (palese o occulta).
I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, gli elaborati/documenti indicati nel paragrafo successivo.

A.4.1. Elaborati progettuali richiesti per il 1° Grado

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati, in formato pdf, anonimo in ogni sua parte (palese o occulta).

- Relazione illustrativa in formato A4 (intestazione esclusa), carattere Arial 11 punti, orientamento verticale, per un massimo di 10.000 battute spazi inclusi. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Dovrà contenere la verifica di coerenza con il programma funzionale indicato (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere).

- Due tavole in formato UNI A2, orientamento orizzontale, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o a colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2° Grado; in particolare sono richiesti:
  1. planivolumetrico in scala 1:500;
  2. piante di tutti i livelli in scala 1:500;
  3. prospetti e almeno una sezione significativa in scala 1:500;
  4. eventuali schemi, diagrammi, sezioni e viste in 3D, a scelta del concorrente.

Il dossier, costituito da un unico file in formato PDF, deve contenere tutti gli elaborati di cui sopra e non dovrà eccedere la dimensione di 10 MB.
Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il primo grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola. Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.
Gli elaborati richiesti devono riportare inoltre la dicitura: "Davanti a Villa Emma - Concorso di Progettazione in due Gradi".
Per garantire l'uniformità, il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 15/60mm., con carattere Arial 14 punti.
La violazione dell'anonimato comporta l'esclusione dal Concorso e, quindi, dalla valutazione per accedere al successivo 2° Grado.

Elaborati non richiesti al presente punto non saranno ammessi alla valutazione e saranno sottratti all'esame della commissione, ovvero messi da parte in sede di pre-verifica, da parte del Rup e della Segreteria tecnica.

A.4.2. Documentazione amministrativa richiesta per il 1° Grado

In questa fase è richiesta - pena l'esclusione - da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento nel sito del Concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- istanza di partecipazione, Modulo 1, redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (MOD. 1);
- copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);
- Durc.

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una cartella compressa (ZIP) e opportunamente crittata, seguendo la guida operativa scaricabile dal sito del Concorso, all'indirizzo https://www.concorsiawn.it/villaemma/documenti, prima del caricamento in piattaforma.

A.4.3. Richiesta di chiarimenti per il 1°Grado

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente, secondo la procedura prevista nel sito web, all'indirizzo:

https://www.concorsiawn.it/villaemma/quesiti del concorso

entro il termine indicato nel calendario.
Le risposte saranno pubblicate all'indirizzo:

https://www.concorsiawn.it/villaemma/quesiti

a cura del Rup, sul sito web di cui al paragrafo A.1.3., entro i termini stabiliti in calendario.
Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando.

A.4.4. Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione per il 1° Grado

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del Concorso, entro il termine indicato nel calendario.
Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.
Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana)

l'iscrizione non andrà a buon fine. Consigliamo di effettuare le operazioni con un congruo anticipo. In caso di errore si potrà così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

A.4.5. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà composta da n. 5 commissari effettivi, selezionati secondo criteri di competenza, tra professionisti esperti.
La composizione sarà la seguente:

1. Prof. Matteo Al Kalak: Università di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Cassa di Risparmio Modena;
2. Arch. Anna Allesina: Presidente Ordine Architetti P.P.C. Modena;
3. Prof. Daniele Jalla: Storico e Museologo, già Presidente Icom Italia;
4. Dott. Stefano Sola: Responsabile Area Organizzazione e Affari Generali Unione Comuni del Sorbara, Direttore Servizio Unico Appalti;
5. Arch. e Storica dell'arte Adachiara Zevi: Presidente Associazione "Arteinmemoria" e Fondazione Bruno Zevi.

Sono inoltre nominati due membri supplenti, al fine di garantire la funzionalità della Commissione in caso di rinuncia o di impossibilità a partecipare da parte di uno o più membri effettivi in secondo grado:

1. Prof. Guido Pisi: Storico ed esperto di musei del Novecento;
2. Dott.ssa Elena Pirazzoli: Ricercatrice ed esperta di luoghi della memoria.

La Commissione esaminatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri.
Ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni.
Se necessario, la Commissione esaminatrice potrà richiedere il parere di consulenti esterni senza facoltà di voto.

La composizione della Commissione esaminatrice rimarrà invariata per l'intera durata del Concorso, salvo cause di forza maggiore che richiedano la sostituzione di uno o più commissari.
I Verbali saranno redatti da un rappresentante della Fondazione Villa Emma, che assumerà il ruolo di Segretario, senza diritto di voto.
I lavori della Commissione sono riservati. A conclusione dei lavori, la Commissione redigerà il Verbale finale contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° Grado, con le relative motivazioni.

A.4.6. Procedura e criteri di valutazione

La procedura di valutazione prevede due Gradi.
Prima che la Commissione esaminatrice valuti gli elaborati presentati, il Rup esegue - in una seduta riservata - un esame tecnico preliminare, finalizzato a verificare la congruità della documentazione prodotta alle indicazioni/prescrizioni del Bando, senza giudizio di merito.
La relazione sulla verifica è consegnata alla Commissione esaminatrice all'atto dell'inizio dei lavori. Nella sua prima seduta, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

A	Concetto urbanistico, aspetti compositivi e architettonici, creatività e flessibilità della proposta, qualità degli aspetti funzionali in relazione alle specifiche fornite.	fino a 45 punti
B	Soddisfacimento dei principi contenuti nel Documento preliminare alla progettazione.	fino a 35 punti
C	Aspetti tecnologici innovativi e di sostenibilità.	fino a 20 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso valutazioni successive. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi, ad esclusione dei tre selezionati che saranno ammessi senza formulazione di una graduatoria.
I 3 elaborati individuati con il punteggio più alto sono ammessi, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo, allo sviluppo progettuale in 2° Grado.
Sulla procedura di valutazione verrà redatto un Verbale, che verrà pubblicato sul sito del Concorso, dopo la conclusione dello stesso.
Una volta esperita la fase di 1° Grado, i codici dei progetti ammessi al 2° Grado verranno pubblicati sul sito del Concorso.

A.5. FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

Ai partecipanti ammessi al 2° Grado del Concorso è richiesto un approfondimento della proposta progettuale presentata in 1° Grado, non superiore ad un Progetto di fattibilità tecnico-economica. Il vincitore del Concorso provvederà, in un momento successivo, ad integrare gli elaborati concorsuali per giungere al livello di approfondimento stabilito.
La procedura di 2° Grado avverrà in forma cartacea.

A.5.1. Elaborati progettuali richiesti per il 2° Grado

Ai partecipanti ammessi al 2° Grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° Grado, pari ad un Progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016; in particolare, in questa fase, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa (massimo 10 facciate formato A4, intestazione esclusa), orientamento verticale, per un massimo di 25.000 battute font Arial 11 punti, battute e spazi compresi, compresi eventuali schemi e immagini, strutturata in capitoli che rimandino ai Criteri di valutazione; la relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel Bando;
- n. 4 Tavole grafiche, formato A1 in duplice copia, di cui una arrotolata e una montata su supporto rigido, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, contenenti i seguenti elementi:

a. Planimetria generale (livello coperture) - scala 1:1000 o 1:500; l'elaborato dovrà presentare lo stesso orientamento della planimetria di rilievo allegata ed indicare: le sistemazioni esterne, gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati, le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici;
b. Piante di tutti i livelli (inclusa la copertura) - scala 1:200; le piante devono contenere: la numerazione (specifica) di tutti gli spazi, le principali quote altimetriche, nonché - per il livello terreno - anche la sistemazione esterna delle aree in immediata vicinanza;
c. Prospetti e Sezioni - scala 1:200;
d. Rappresentazioni tridimensionali e/o rendering;
e. Particolari costruttivi significativi dovranno essere inseriti nelle tavole dei prospetti o delle piante;
f. Cd rom o Chiavetta USB contenente gli elaborati di cui ai precedenti Punti a, b, c, in formato PDF, avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, pena l'esclusione dal Concorso.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il Codice alfanumerico prescelto per il 2° Grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola, inserito in un rettangolo di 15/60mm. con carattere Arial.
Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche - o contenenti elementi identificativi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa - comporteranno l'esclusione dal Concorso.
Tutti gli elaborati di Progetto devono riportare la dicitura:
"Davanti a Villa Emma - Concorso di Progettazione - 2° Grado".

A.5.2. Documentazione amministrativa richiesta per il 2° Grado

Si richiama quanto previsto al Punto A.3.2., relativamente alla possibilità che il concorrente del 1° Grado, selezionato per la partecipazione al 2° Grado del Concorso, possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al 1° Grado del Concorso con altri soggetti di cui al precedente punto A.3.2. che non abbiano già partecipato al 1° Grado del Concorso.
All'atto della consegna degli elaborati previsti per il 2° Grado del Concorso, è richiesta l'integrazione della documentazione amministrativa di seguito elencata:

- Istanza di partecipazione - Modulo 2;
- Modulo 3 D.G.U.E;
- Documento PASSOE (Pass Operatore Economico) rilasciato dal Servizio AVCpass;
- Modulo 4 Dichiarazione di impegno nel caso di Associazione temporanea di professionisti da costituirsi.

I partecipanti dovranno dichiarare di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante compilazione del Documento Gara Unico Europeo che dovrà essere consegnato unitamente al Modulo_2 previsto per il 2° Grado del Concorso.
Visti l'art. 85 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le Linee Guida n. 3 del 18/07/16 del Ministro dei Trasporti, ai fini delle autodichiarazioni da rendere ai sensi degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016, si mette a disposizione dei concorrenti il Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) editabile e adattato alla legislazione nazionale, come approvato dalle stesse Linee Guida.

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei o GEIE, ciascun operatore economico partecipante deve presentare un'istanza (Modulo 2) e un DGUE distinto, debitamente sottoscritti;
- nel caso di consorzi stabili, l'istanza (Modulo 2) e il DGUE devono essere compilati e sottoscritti, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata esecutrice indicata;
- nel caso di società di professionisti e società di ingegneria, l'istanza e il DGUE devono essere sottoscritti dal Legale Rappresentante ed ogni partecipante deve presentare il proprio modello di istanza (Modulo 2) e DGUE;
- nel caso di studio associato, l'istanza (Modulo 2) e il DGUE devono essere sottoscritti dai componenti dello studio associato ed ogni partecipante deve presentare il proprio DGUE;
- nel caso di Avvalimento, l'istanza (Modulo 2) e il DGUE devono essere compilati e sottoscritti anche dal concorrente ausiliario.

Ai sensi dell'art. 213 del D. Lgs. 50/2016 l'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 81 commi 1 e 2, e art. 216 comma 13 del D. Lgs. 50/2016, a mezzo del sistema AVCpass.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute (per la presente procedura non è previsto pagamento di contributo a carico degli operatori economici partecipanti ex deliberazione ANAC n. 1377 del 21/12/2016).
Unitamente agli elaborati sopra previsti, per il Grado 2° del Concorso dovrà ulteriormente essere presentato il documento PASSOE (Pass Operatore Economico) rilasciato dal servizio AVCpass, comprovante la registrazione al Servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 81 commi 1 e 2, e del richiamato art. 216 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.
Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi sul sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC: www.anticorruzione.it - Servizi - Servizi on line - AVCpass Operatore Economico, seguendo le istruzioni ivi contenute.
È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.
In caso di violazione sono esclusi dal Concorso sia il consorzio sia il consorziato.

A.5.3. Richiesta di chiarimenti per il 2° Grado

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente - secondo la procedura prevista nel sito web del Concorso di cui al Punto A.1.3. - entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente Bando.
Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del Concorso entro il termine indicato nel calendario.
Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

A.5.4. Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione per il 2° Grado

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa, di cui ai Punti A.5.1. e A.5.2., dovrà avvenire, unicamente tramite servizio postale o corriere espresso, entro il termine indicato nel calendario (Punto A.2.1.), presso la Segreteria tecnica, al seguente indirizzo:

Fondazione Villa Emma
Via Roma, 23/A
41015 Nonantola (MO) Italia

Al fine del mantenimento dell'anonimato, qualora sia necessario inserire un mittente, i concorrenti potranno utilizzare il seguente indirizzo:

Federazione degli Ordini Architetti dell'Emilia Romagna
Via Saragozza, 177
40135 Bologna Italia

La consegna dovrà avvenire attraverso un plico chiuso ed anonimo di materiale opaco, riportare la dicitura "Davanti a Villa Emma - Concorso di Progettazione - 2° Grado" e il codice alfanumerico di 2° Grado; inoltre conterrà, al suo interno, due buste, anch'esse opache, con la stessa dicitura ed il codice alfanumerico di 2° Grado:

- la prima busta, contenente la Documentazione amministrativa, recherà la dicitura "Busta A - Documentazione amministrativa";
- la seconda busta, contenente gli Elaborati grafici di cui al Punto A.5.1., lettere a, b, c, d, recherà la dicitura "Busta B - Elaborati grafici".

I plichi dovranno pervenire al luogo di destinazione sopraindicato entro il limite ultimo di consegna previsto; a tale riguardo si specifica che farà fede il numero di protocollo di ricezione della Segreteria tecnica.
Gli elaborati non pervenuti entro il termine prefissato, qualunque sia la causa, non saranno ammessi al Concorso.
Le ricevute dei plichi consegnati per posta o per corriere verranno pubblicate sul sito del Concorso, in modo tale da garantire al mittente l'avvenuto ricevimento. Accanto a ciascun codice alfanumerico, verranno pertanto indicati il giorno e l'ora di ricezione, così pure si procederà per le buste che perverranno fuori termine.

La Commissione esaminatrice e la Segreteria tecnica attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare, il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Commissione esaminatrice e della Segreteria, ma costituirà documento protetto e crittato in automatico dal sistema, e accessibile unicamente tramite password dal Rup.

A.5.5. Commissione esaminatrice per il 2° Grado

La Commissione esaminatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri.
Ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione. Non saranno ammesse astensioni. La decisione della Commissione sarà vincolante per l'Ente aggiudicatario. Se necessario, la Commissione esaminatrice potrà richiedere il parere di consulenti esterni senza facoltà di voto.
La composizione della Commissione esaminatrice rimarrà invariata per l'intera durata del Concorso, salvo cause di forza maggiore che richiedano la sostituzione di uno o più commissari.
La Commissione esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

A.5.6. Procedura e criteri di valutazione per il 2° Grado

La procedura di valutazione prevede due fasi.

Prima che la Commissione esaminatrice valuti gli elaborati presentati, il Rup esegue, in una seduta riservata, un esame tecnico preliminare finalizzato alla verifica della congruità della documentazione prodotta alle indicazioni/prescrizioni del Bando, senza giudizio di merito.
La relazione su tale verifica è consegnata alla Commissione esaminatrice all'atto dell'inizio dei lavori.
Nella sua prima seduta, la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

A	Concetto urbanistico, inserimento dell'edificio rispetto al contesto	fino a 20 punti
B	Aspetti compositivi, creatività e flessibilità della proposta	fino a 30 punti
C	Aspetti funzionali, in relazione alle specifiche fornite e ad eventuali proposte integrative/migliorative che non comportino alcun aumento di superficie	fino a 15 punti
D	Soddisfacimento dei principi riportati nello Studio di fattibilità, linee-guida per la progettazione	fino a 20 punti
E	Aspetti tecnologici innovativi e di sostenibilità	fino a 15 punti

Conclusa la valutazione, stilata la graduatoria definitiva riportante i codici alfanumerici dei progetti con i relativi premi e assegnati i riconoscimenti, la Commissione esaminatrice redige e sottoscrive il relativo verbale.
Il verbale della Commissione esaminatrice viene trasmesso al Rup che, in apposita seduta pubblica, provvede a sciogliere l'anonimato, tramite l'utilizzo della "chiave privata" in suo possesso, che consentirà di abbinare i progetti ai loro autori, e darà luogo all'apertura delle Buste A relative al 2° Grado.
Le decisioni della Commissione esaminatrice sono definitive e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore, salvo la disposizione di cui al successivo Punto A.5.8.
In una successiva seduta riservata, l'Ente banditore verifica il contenuto delle dichiarazioni rese dai soggetti destinatari dei premi e verifica il possesso dei requisiti richiesti.

A.5.7. Premi e rimborsi spese

La Commissione esaminatrice dispone di una somma totale di euro 15.000,00 al lordo delle imposte e degli eventuali contributi previdenziali vigenti al momento della proclamazione, da assegnare, in base a proprie valutazioni insindacabili di merito, con eventuale quantificazione differenziata, a tutti i progetti partecipanti al 2° Grado, a titolo di rimborso spese, ad esclusione del progetto vincitore che assumerà l'incarico delle fasi progettuali, al quale verrà corrisposta una cifra a titolo di anticipazione sull'importo dell'onorario per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, determinato in conformità al D. M. 17/06/2016 (si veda l'allegato n. 8 Calcolo dei compensi tecnici).
In particolare, i singoli premi ammontano a:

- 1° classificato 6.000,00 euro,
- 2° classificato 4.500,00 euro,
- 3° classificato 4.500,00 euro.

Agli autori di tutte le proposte meritevoli verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, quale Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria.

A.5.8. Graduatoria provvisoria - Verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva

I partecipanti al 2° Grado dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese.
Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale dei partecipanti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore, se necessario, invita gli stessi a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e dei documenti presentati.
Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui al Punto A.6.1.
L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale e a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti di cui al precedente capoverso.
Conseguentemente, verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi, con pubblicazione sul sito web del Concorso.

A.5.9. Affidamento dell'incarico

Il vincitore del Concorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del Progetto di fattibilità tecnica ed economica.
A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, al vincitore saranno inoltre affidate: la Progettazione Definitiva-Esecutiva e la Direzione dei Lavori e Contabilità, previo esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese, di cui al Punto A.3.3., della documentazione probatoria, di cui ai Punti A.3.4., A.3.5. e A.3.6., in caso di Avvalimento, e del possesso di tutti i requisiti previsti nel D. Lgs 50/2016.

L'incarico avverrà in base alla Disciplina sugli onorari di cui al D. M. 17/06/2016, "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. n. 50 del 2016", in vigore all'atto di conferimento dell'incarico.
Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra riportate, l'onorario, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e dell'IVA, comprensivo delle spese, è pari a euro 194.444,94, ed è così articolato:

Progettazione di fattibilità tecnico-economica	€ 36.811,70
Progettazione definitiva/esecutiva	€ 80.795,94
Direzione dei lavori	€ 76.837,30

Per la presentazione delle progettazioni è da rispettare la seguente scadenza:

- presentazione del Progetto definitivo/esecutivo entro 100 giorni dall'approvazione-validazione, da parte dell'Ente committente, del Progetto di fattibilità tecnico-economica.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.
Nel caso in cui l'Ente banditore, per qualsiasi ragione, non esercitasse la facoltà prevista nel presente Punto, e pertanto non procedesse all'affidamento dei livelli successivi della progettazione al vincitore del Concorso, allo stesso sarà riconosciuto il compenso della sola Progettazione di fattibilità, con esclusione di qualsiasi somma di ristoro, indennizzo o rimborso.

A.5.10. Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali

L'Ente banditore ha il diritto di esporre in pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.
In particolare, l'Ente banditore, come da calendario del Concorso:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del Concorso;
- allestirà una mostra delle proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

A.6. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

A.6.1. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento europeo 679/2016 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente Bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione, ed ogni altro diritto ivi contemplato.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli Enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al Concorso.

A.6.2. Pubblicazione del Bando

Il presente Bando sarà pubblicato, secondo quanto previsto dagli artt. 71, 72 e 73 del D. Lgs. 50/2016, sul sito web dell'Ente banditore; sarà contestualmente inviato al MIT per la pubblicazione sul sito web

www.serviziocontrattipubblici.it

e all'ANAC per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei Bandi di gara istituito presso la stessa Autorità.

A.6.3. Tutela giurisdizionale

Il Bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.
Trovano applicazione l'art. 211 del D. Lgs. 50/2016, nonché gli artt. 119 e 120 del D. Lgs. n.104/10 (Codice del Processo amministrativo).
Tribunale competente: Modena.